Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

LABORATORIO DI PERUGIA

VIA DELLA MADONNA ALTA N.138/C-D - 06128 PERUGIA
TEL. 075/5009126– FAX 075/5001799
E-mail: icqrf.perugia.laboratorio@masaf.gov.it
Pec: aoo.icqrf.labpg@pec.masaf.gov.it

DETERMINA DIRIGENZIALE

**DECISIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
"GAS TECNICI IN BOMBOLE"**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO l'art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto-legge del 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale all'art. 3 il "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" ha cambiato la sua denominazione in "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, rubricato "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*", che, all'art. 1, determina funzioni ed organizzazione del Ministero e, all'art. 4, prevede il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari e ne disciplina compiti, funzioni, articolazioni e organizzazione;

VISTO il D.M. 47783 del 31 gennaio 2024, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e la definizione dei relativi compiti e attribuzioni, registrato alla Corte dei Conti il 3 febbraio 2024 al n. 288;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 322, con il quale è stato conferito al Dott. Oreste Gerini, dirigente di I fascia del MASAF, l'incarico di Direttore generale degli uffici territoriali e laboratori;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia, conferito dall'Ispettore Generale Capo Dott. Felice Assenza alla Dott.ssa Angela Felicita Savino a decorrere dal 3 gennaio 2022 fino al 2 gennaio 2025 con atto Segreteria ICQRF prot. 641329 del 06.12.2021, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2021 con il n. 1079;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";*

VISTO il Decreto del 29 dicembre 2023 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026*";

VISTO il comma 629, lettera b, della L. 190 del 23 dicembre 2014 ("Legge di stabilità per il 2015"), che, nell'introdurre l'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ha disposto che per le cessioni di beni e prestazioni di servizi, effettuate nei confronti dello Stato, l'IVA è versata all'Erario direttamente dalle PP. AA., secondo le modalità ed i termini fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 art. 3 comma 2, che ha previsto per le pubbliche amministrazioni la possibilità di optare per l'esigibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) anticipata al momento della ricezione della fattura;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", efficace, per quanto di interesse, dal 1° luglio 2023*";

VISTO che il comma 1 dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" - CDR 4 al 1° gennaio 2024;

VISTA la Direttiva di primo livello recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, adottata con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata dalla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 280;

VISTA la Direttiva di secondo livello n. 129693 del 18 marzo 2024 emanata dall'Ispettore Generale Capo, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 aprile 2024 al n. 275, nella quale si dispone inoltre che per le sedi dell'I.C.Q.R.F. che ospitano sia Laboratori che Uffici d'area, il Direttore del Laboratorio provvede alla gestione delle procedure per le spese comuni a carattere strumentale e ai relativi pagamenti, con esclusione di quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro che restano nella competenza del Datore di lavoro;

VISTA la Direttiva di terzo livello n. 188199 del 24 aprile 2024 emanata dal Direttore Generale degli Uffici Territoriali e dei Laboratori, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 29 aprile 2024 al n. 298;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2024;

VISTA la nota del MASAF-EX VICO III prot. 181362 del 22.04.2024 e relativo prospetto prot. n. 181673 del 22.04.2024, così come modificato con nota prot. 195626 del 02.05.2024 e relativo prospetto prot. n. 201599 del 07.05.2024, con i quali è stato trasmesso il riparto delle risorse finanziarie, assegnate in gestione dalla Direttiva di secondo livello n. 129693 del 18 marzo 2024, sui singoli piani gestionali, per gli esercizi finanziari 2024-25-26;

VISTA la disponibilità di fondi sul cap. 2414 – piano gestionale 4, per l'esercizio finanziario 2024;

VISTA la richiesta, presentata dal Responsabile del Laboratorio, per una fornitura avente ad oggetto gas tecnici in bombole (n. 16 argon, n. 6 azoto, n. 6 elio, n. 1 acetilene, n. 2 ossigeno) (RBO n. 101 del 21.10.2024, ns. prot. n. 554044 del 21.10.2024);

CONSIDERATO opportuno procedere all'acquisto della fornitura richiesta, in quanto necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali di questo Laboratorio;

VISTO che la CONSIP S.P.A. non ha attualmente convenzioni attive per la fornitura dei suddetti beni, ma che la stessa tipologia di prodotti risulta presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel Bando "BENI" – Categoria "Antisettici e disinfettanti, prodotti chimici, reagenti non diagnostici e gas tecnici";

VISTO che la ditta Linde Gas Italia s.r.l. (part. IVA 11810230158 e cod. fisc. 02670240585) è un'azienda dedicata alla produzione e distribuzione di gas per applicazioni nei settori industriale, alimentare e medico;

VISTO che la ditta Linde Gas Italia s.r.l. (part. IVA 11810230158 e cod. fisc. 02670240585) dispone di una vasta rete di depositi e punti vendita sul territorio nazionale per la distribuzione di gas, tra cui la Intersald s.r.l. a Ponte Felcino (PG);

VISTO il preventivo n. OFF/SB/pdl/114/2024 del 22.09.2024, ns. prot. n. 550381 del 18.10.2024, che la ditta Linde Gas Italia s.r.l. (part. IVA 11810230158 e cod. fisc. 02670240585), ha presentato su richiesta informale di questo Laboratorio;

CONSIDERATO che la ditta Linde Gas Italia s.r.l. (part. IVA 11810230158 e cod. fisc. 02670240585), in base al suddetto preventivo, offre il materiale necessario a questo Laboratorio ad un importo di spesa complessivo di € 4.557,80 (euro quattromilacinquecentocinquantasette/80) esclusa IVA, pari ad € 5.560,52 (euro cinquemilacinquecentosessanta/52) inclusa IVA, comprensivo delle spese di trasporto e noleggio;

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 143.000 euro (così come modificato dal regolamento UE 2495/23), tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO che tra gli operatori abilitati al suddetto Bando MEPA è presente la ditta Linde Gas Italia s.r.l. (part. IVA 11810230158 e cod. fisc. 02670240585);

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000 euro, è possibile derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO opportuno procedere all'affidamento diretto della fornitura richiesta tramite Trattativa Diretta MEPA con la ditta Linde Gas Italia s.r.l. (part. IVA 11810230158 e cod. fisc. 02670240585), operatore economico scelto in base alle motivazioni sopra esposte;

VISTO che in data 26.08.2024 è stata predisposta la Trattativa Diretta n. 4753214 avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di "Gas tecnici in bombole", così come dettagliato nella richiesta di offerta prot. 554501 del 21.10.2024;

VISTO che, a seguito della suddetta Trattativa Diretta, la ditta Linde Gas Italia s.r.l. (part. IVA 11810230158 e cod. fisc. 02670240585), ha presentato un'offerta economica (ns. prot. n. 561346 del 24.10.2024) per un importo di spesa complessivo di 4.557,80 (euro quattromilacinquecentocinquantasette/80) esclusa IVA, pari ad € 5.560,52 (euro cinquemilacinquecentosessanta/52) inclusa IVA, comprensivo delle spese di trasporto e noleggio, confermando l'importo indicato nel preventivo di spesa precedentemente inviato;

CONSIDERATA l'offerta economica congrua e pertinente alla fornitura richiesta;

VISTA l'autocertificazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO che non si procede alla verifica della suddetta dichiarazione, in quanto procedura di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di importo inferiore a 40.000 euro esclusa IVA, e pertanto sottoposta a verifica a campione, secondo le modalità predeterminate da questa amministrazione;

CONSIDERATO che in caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTA la regolarità della documentazione richiesta a corredo dell'offerta economica, composta da dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari debitamente sottoscritta e file "RDO a riga unica_allegato A" con l'indicazione dettagliata dei costi unitari che hanno determinato l'offerta;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATO che trattasi di fornitura di importo esiguo e che la solidità della ditta, nonché la comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, sono tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

CONSIDERATO, per le motivazioni sopra esposte, di poter esonerare la ditta Linde Gas Italia s.r.l. (part. IVA 11810230158 e cod. fisc. 02670240585) dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

VISTO il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B3F8939E24 attribuito alla presente fornitura dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

DETERMINA:

ART. 1

E' disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e normativa vigente, della fornitura di gas tecnici in bombole (n. 16 argon, n. 6 azoto, n. 6 elio, n. 1 acetilene, n. 2 ossigeno) – CIG n. B3F8939E24, per un importo di spesa complessivo di € 4.557,80 (euro quattromilacinquecentocinquantasette/80) esclusa IVA, pari ad € 5.560,52 (euro cinquemilacinquecentosessanta/52) inclusa IVA, comprensivo delle spese di trasporto e noleggio.

ART. 2

Il Responsabile Unico del Progetto, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Perugia, Dott.ssa Angela Felicita Savino, in possesso dei

requisiti prescritti dal D. Lgs. n. 36/2023 e di cui si attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 sulle norme del procedimento amministrativo.

ART. 3

La predetta acquisizione è stata posta in essere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante Trattativa Diretta n. 4597434, con la ditta **Linde Gas Italia s.r.l. (part. IVA 11810230158 e cod. fisc. 02670240585) – Via Guido Rossa, 3 – 20004 Arluno (MI)**, considerato quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e tenuto conto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione.

ART. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente da questa stazione appaltante, secondo modello del MEPA, con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi.
Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non è richiesta garanzia definitiva.

ART. 5

In caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 6

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", capitolo 2414 "Somme destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e controllo sui prodotti a denominazione protetta, svolte dall'ICQRF, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie", piano gestionale 4 "Beni di consumo per lo svolgimento di attività di controllo e di informazione ed educazione nel settore agroalimentare" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore ad avvenuta fornitura dei relativi beni, previe verifiche di regolare fornitura e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte della Ditta affidataria.
Gli importi relativi agli oneri di cui al comma 1 dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 saranno oggetto di successivi provvedimenti.

ART. 7

Il presente atto deve essere trasmesso al “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. “Area Amministrazione Trasparente”.

Perugia, 24 ottobre 2024

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Angela Felicita Savino
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Angela Felicita Savino
MASAF
24.10.2024 10:29:22
GMT+02:00